

PESCARA: ABRUZZO WINE CELEBRA IL VINO E PREMIA MIGLIORI PRODUTTORI

7 Novembre 2012



PESCARA - Vino come simbolo di un Abruzzo d'eccellenza, qualità di un territorio che sa coniugare tradizione e innovazione e che sa ripartire dai suoi punti di forza.

La vitivinicoltura, principale comparto del settore agroalimentare abruzzese, con oltre il 20 per cento della produzione agricola regionale è stata celebrata oggi dal Pescara Abruzzo Wine, la settima edizione del Premio vino & cultura, organizzato dalla delegazione pescarese dell'Associazione italiana sommelier (Ais) e dal Comune di Pescara.

In una sala consiliare di palazzo di città gremita dai rappresentanti di circa 40 produttori provenienti da tutta la regione, la cerimonia ha avuto luogo alla presenza del sindaco di Pescara Luigi Albore Mascia, del delegato Ais Pescara Luca Panunzio, del rappresentante regionale Ais Gaudenzio D'Angelo, del presidente nazionale Ais Antonello Maietta, del presidente della Provincia di Pescara Guerino Testa e del presidente della Camera di commercio di Pescara Daniele Becci.

Erano presenti anche gli ospiti nazionali e internazionali a cui sono stati assegnati premi speciali: da Silvio Jermann, della Cantina Jermann, a Rosanna Taurino, della Cantina Cosimo Taurino, da Gianfranco Fino della Cantina Gianfranco Fino al regista Ermanno Olmi (l'unico che per motivi familiari non è potuto intervenire) per il film *Rupi di Vino*.

I premi speciali sono stati assegnati da un'apposita commissione, la stessa che ha scelto i migliori vini di ogni categoria votati attraverso più di 5 mila schede arrivate alla segreteria del Premio.

Tra i premiati non ci sono solo produttori vitivinicoli, ma anche scrittori e giornalisti, come Giampaolo Gravina per il libro *Viti e terre di Borgogna*, e i giornalisti Roberto Perrone del *Corriere della Sera*, Pasquale Pacilio di *Rete 8* e Mauro Tedeschini del *Centro*.

"Di anno in anno - ha detto D'Angelo - il premio si va caratterizzando sempre più per l'aver dato voce non solo agli esperti, ma anche ai consumatori. Con il sistema delle schede siamo riusciti proprio a fare questo, a dare la parola alla gente che consuma e apprezza il vino".

“L’Ais Abruzzo continua a lavorare per cercare di migliorare il settore – ha detto ancora – e lo fa in collaborazione con le diverse realtà territoriali, come l’Enoteca regionale presieduta da Tito Cieri”.

L’occasione è stata anche colta per presentare il primo bilancio etico dell’Ais, che ha messo in luce i grandi sforzi e i risultati sia in campo umanitario che nella diffusione di una corretta cultura del vino.

“Abbiamo deciso di fare la presentazione del bilancio etico proprio qui in Abruzzo – ha detto il presidente Ais Maietta – perché in questa regione abbiamo osservato un certo fermento legato ai vini e in particolare al vitigno del Montepulciano, a proposito del quale abbiamo notato che sta cambiando il proprio appeal verso il consumatore. A questo riguardo possiamo dire che merita appieno la campagna pubblicitaria lanciata in questo periodo, che ho visto e ho trovato efficace, immediata e lineare”.

DOCUMENTI CORRELATI:

[TUTTI I PREMIATI](#) (pdf, 93 Kb)